

## IL DIRETTORE GENERALE

- **VISTO** il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- **VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, sulla individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art. 5 della legge n. 94/97;
- **VISTO** l'art. 3, comma 3, del citato decreto legislativo n. 279 del 1997 e successive modificazioni, il quale stabilisce che il titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- **VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- **VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare, l'articolo 7, comma 1, in base al quale le Amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa ed individuale ed, al tal fine, adottano con apposito provvedimento il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" secondo gli ambiti definiti dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo medesimo;
  - VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- **VISTO** il D.M. 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il "Sistema di misurazione e valutazione della performance" registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2011, registro I foglio 116;
- **VISTO** il D.M. 29 dicembre 2014 concernente "Decreto di graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti il 22 gennaio 2015, al foglio 230;



**VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 del D.M. 23 gennaio 2016 n. 44 che dispone "la fusione della Direzione generale Archeologia e della Direzione generale Belle arti e paesaggio in una sola struttura dirigenziale di livello generale denominata Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio";

**VISTA** la circolare MEF-RGS n 34 del 13/12/2018, recante "Indicazioni in materia di impegni pluriennali ed esigibilità" (IPE);

**VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, concernente il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base inscritte nello stato di previsione della spesa di questo Ministero – Tabella n. 14 – del bilancio di previsione dello Stato per l'anno Finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023;

**VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa di questo Ministero, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021 – 2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2021 rep. 25, vistato e registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MIBACT in data 20 gennaio 2021 al n. 40, con il quale sono attribuite ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa di questo Ministero le risorse economico-finanziarie previste nello stato di previsione per l'anno finanziario 2021, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa stanziate nei capitoli di spesa, in cui sono stati anche specificati i capitoli a gestione unificata relativi alle spese a carattere strumentale, ai sensi dell'art. 4 comma 1, lettera c) e dell'art. 14 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (G.U. n.16 del 21.01.2020);

**VISTO** il D.P.C.M. 05 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti il il 30 agosto 2019 n. 2971, con il quale è stato attribuito all'Arch. Federica Galloni l'incarico di Direttore Generale della DG-ABAP:

**VISTO** il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 06 agosto 2019;



**VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021, con proiezione triennale 2021-2023, emanato con D.M. rep. n.148 del 2 aprile 2021 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 aprile 2021, con il numero 1245;

**VISTO** il D.L. 1 marzo 2021, n. 22, entrato in vigore il 2 marzo 2021, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", art. 6, comma 1, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm. in materia di "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18CE;

**RICHIAMATO** l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 ss.mm. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 in base al quale "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"; e l'art. 32 comma 8 dello stesso Decreto Legislativo, circa l'esecuzione di servizi d'urgenza;

VISTA la Determina rep. n. 64 del 4 novembre 2020, con la quale è stata autorizzata ed avviata la procedura da espletare attraverso il Sistema dinamico di acquisizione delle P.A per l'affidamento di un Servizio di pulizia ed igiene ambientale e servizi connessi (Servizi di disinfestazione-attività ordinarie, Servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali) per gli Uffici che hanno sede presso il Complesso Monumentale del San Michele;

**VISTO** il Decreto rep. 328 del 20 aprile 2021, con il quale è stata costituita la Commissione preposta all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico di cui alle premesse;

**VISTA** la rinuncia all'incarico quale Presidente di detta Commissione dell'architetto Sergio MAZZA, per improcrastinabili impegni;

**RITENUTO** di dover procedere alla sostituzione del Presidente rinunciatario ed alla nomina di un componente supplente;



## **DECRETA**

In ragione della sostituzione effettuata, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, risulta così composta:

Dott. Rinaldo SATOLLI - Presidente; Dott.ssa Graziella D'URSO - Componente; Sig. Claudio SOLAZZI - Componente;

Dott.ssa Norma TALINI — Componente supplente; Sig.ra Daniela PENNINO — Segretario verbalizzante.

I membri della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE GENERALE (Arch. Federica GALLONI)